

---

**Banca Alpi Marittime – Filiale di via Santa Teresa a Torino**  
**Giovedì 13 aprile alle 11 incontro sul tema "Trasferire la ricchezza tra generazioni"**

**TORINO - La Banca Alpi Marittime di Carrù** ha organizzato nella mattinata di giovedì 13 aprile, alle 11, nella filiale di via Santa Teresa, a Torino, un incontro sul tema **"Trasferire la ricchezza tra generazioni - Verso la riforma che aumenterà le aliquote delle donazioni e successioni"**.

Il tema è da tempo in "fase di studio" a livello governativo, e dopo i rumors relativi ad un anno fa, (Governo Renzi), sembra che stia tornando d'attualità. E prende consistenza l'inasprimento delle imposte di successione e donazione, unico percorso sostenibile per registrare maggiori ricavi, in quanto difficilmente la classe politica affronterà una riqualificazione della spesa pubblica. Tanto più che l'Italia a livello europeo ha imposizioni fiscali in tale settore pari allo 0,04% del Pil, contro, per fare un esempio, a quello della Francia, sullo 0,57 %.

Relatori dell'incontro saranno la **Dottorssa Manuele R. Fozzi** (commercialista) e il **Notaio Mario Enrico Rossi**. L'incontro sarà moderato da Alessandra Giorgia, ufficio Affari Generali e Legale della Banca Alpi Marittime.

Nel corso dell'incontro verranno trattati alcuni temi, fra cui: le quote di legittima e rapporti familiari; le imposte sulle successioni e donazioni; la legge italiana a confronto con le realtà europee cugine; gli aspetti peggiorativi nella prospettiva dell'imminente riforma sulle donazioni e successioni e donazioni di aziende e quote societarie: patti di famiglia e trust. Il tutto alla luce dei possibili "risparmi fiscali" e del "recente caso Caprotti".

Spiega il **Direttore Generale della Bam, Carlo Ramondetti** «Si tratta di un argomento che interessa una vasta platea di soci-clienti, che continuano a chiedere spiegazioni ai nostri sportelli, per avere maggiori informazioni in merito».

Aggiunge **Gianni Cappa, Presidente della Bam**: «La preoccupazione è reale, in quanto a tale possibile situazione con cambiamenti che porterebbero imposizioni maggiori, si aggiunge ad un altro tema che sta per concretizzarsi: la riforma del Catasto e delle relative quote di prelievo, con la rendita calcolata sui metri quadrati e non sui vani. Da qui, come Bcc del territorio, la necessità di assistere i nostri soci-clienti, fornendo anche in settori come questo, assistenza e risposte per permettere loro di poter salvaguardare al meglio investimenti e risparmi».